

CAMERA PENALE IRPINA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale Irpina, riunitosi in data **22 novembre 2021**,

EVIDENZIATO

- che, pur essendo ripresa da tempo a pieno regime la trattazione dei processi penali fissati per ciascuna udienza senza alcuna limitazione predeterminata, con conseguente aumento dei fascicoli trattati dal singolo Giudice, permane a tutt'oggi una disciplina regolamentare che subordina l'accesso dei difensori alle cancellerie alla fissazione di un preventivo appuntamento per ogni singolo adempimento, da richiedere esclusivamente a mezzo pec;
- che detta disciplina derogatoria delle previsioni di legge ordinaria che poteva ritenersi adeguata nella fase emergenziale della pandemia da Covid-19 per la preminente necessità di prevenzione del rischio di contagio e di garanzia del rispetto del distanziamento negli uffici di cancelleria, non appare più tale nella fase attuale, anche in ragione della intervenuta vaccinazione di gran parte se non della totalità dell'avvocatura penale e della sperimentata adozione di pratiche di cautela;
- che la vigente modalità di accesso nelle cancellerie penali crea notevoli disagi per gli avvocati sia con riferimento alla agevole e tempestiva consultazione dei fascicoli che per gli ulteriori numerosi adempimenti connessi, attività che sono consustanziali allo svolgimento della funzione difensiva che, quali soggetti del processo, non può continuare ad essere compressa nei suoi aspetti solo in apparenza minori, trattandola come quella di un mero utente del servizio giustizia;
- che, inoltre, l'implementazione del personale di cancelleria con un numero significativo di addetti e la coeva riduzione del tempo del cd. smart working del personale stesso, rendono ancor meno accettabile la difficoltà, oggetto di numerose e varie segnalazioni da parte degli avvocati penalisti, nell'ottenimento di appuntamenti compatibili con le esigenze dell'attività dell'avvocatura, anche per l'assenza di personale specificamente addetto;
- che la peculiare situazione del tribunale avellinese, che non è purtroppo dotato, come altre realtà del distretto, di un servizio di front-office per il settore penale – per problematiche organizzative complesse su cui non appare utile soffermarsi – fa sì che la questione dell'accesso alle cancellerie rilevi, per i penalisti avellinesi ed in generale per gli avvocati del settore, in misura maggiore che altrove sul pieno esercizio della funzione difensiva;

CAMERA PENALE IRPINA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

- che la Camera Penale Irpina ha anche avanzato da tempo, con varie note e durante gli incontri svoltisi all'uopo, soluzioni alternative alla attuale disciplina restrittiva, tali da garantire un accesso disciplinato a tutte le cancellerie, come ad esempio quello di prenotazioni on-line attraverso slot che consentano, negli orari di apertura, lo svolgimento delle attività *latu sensu* difensive in materia penale secondo le esigenze del singolo avvocato, superando l'attuale sistema che molto spesso limita l'esercizio della funzione;
- che, permanendo a tutt'oggi la medesima regolamentazione di prima, urge, quindi, un'iniziativa da parte della Camera Penale Irpina finalizzata a segnalare le evidenti criticità sopra riportate, in maniera tale da porre al centro la questione della necessità di trovare soluzioni che siano volte ad evitare il rischio di sacrificare la funzione difensiva, anche nell'ottica dell'avvio di un servizio di *front office* o di prenotazioni attraverso slot che consentano, negli orari stabiliti, lo svolgimento delle attività difensive in materia penale.
- Per i motivi sopra esposti, il direttivo all'unanimità

DELIBERA

di proclamare l'astensione dalle udienze penali e dalle altre attività giudiziarie fissate innanzi al Tribunale di Avellino ed ai Giudici di Pace del circondario, nei giorni **16, 17, 18 e 20 dicembre 2021**, con le eccezioni previste dalla normativa di legge e dalle altre disposizioni forensi, dando atto che tale proclamazione è effettuata nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti, nonché del "Codice di autoregolamentazione delle astensioni dalle udienze degli avvocati" così come riformulato e valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04.01.2008 in relazione alla legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83.

Avellino, 22 novembre 2021

Il Presidente

Avv. Quirino Iorio

F.to in originale

Il Segretario

Avv. Patrizio Dello Russo